



PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico

INV. 4047

OGGETTO: Pithos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Cassano Murge (F. 189 I SO mm. 122/155)

Grotta Nisco

DATI DI SCAVO: Scavi Venturo 1989-1990

(o altra acquisizione) Grotta funeraria

(Ambiente 2)

DATAZIONE: Eneolitico

ATTRIBUZIONE: Civiltà di Laterza

MATERIALE E TECNICA: Impasto nerastro, fine. Superfici rossastre, quella esterna a chiazze più scure, irregolarmente levigate. Decorazione impressa.

MISURE: alt. 26

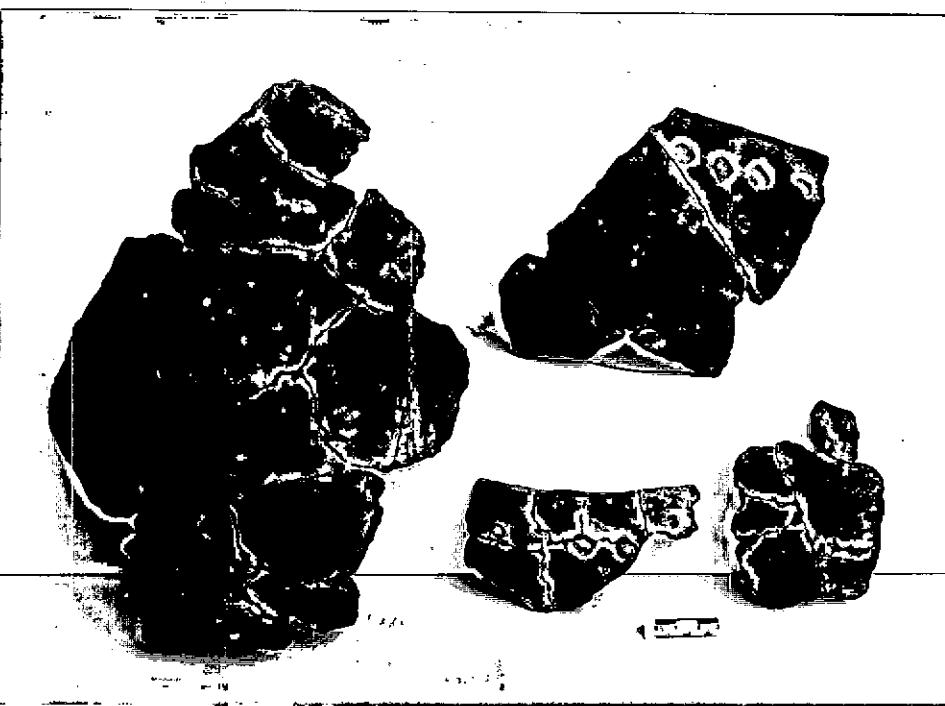
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario, ricomposto, lacunoso del fondo e di parte dell'orlo e del corpo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 124 ALTAMURA

DESCRIZIONE: Orlo arrotondato e leggermente appiattito, appena distinto; pareti irregolarmente curve. Decorazione: subito sotto l'orlo profonde impressioni circolari disposte su una fila orizzontale. All'interno del vaso si nota un leggero rigonfiamento in corrispondenza delle impressioni. Fondo piano distinto.

Confronti: per la decorazione, si veda il tipo di Laterza, F. BIANCO-FIORE, Origini e sviluppo delle civiltà preclassiche nell'Italia sud-orientale, in Origini, V, 1971, pag. 201 fig. 6:2. Cfr. anche F. RADINA, Insediamenti della prima età dei metalli in territorio di Rutigliano, in AA.VV. Archeologia e territorio-L'area Peuceta, (Gioia del Colle, 1989) pag. 20 fig. 7:7.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

D.P.S. n° 1244 *ca Oltamore*

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

*Impasto* 4001-4100

*Industria litica* 4101-4236

*Metalli* 4237-4248

*Industria ossea* 4249-4255

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Patrizia Di Franco*

*P. Di Franco*

DATA: *11 Novembre 1990*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*D'Amato*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1<sup>o</sup> Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: